

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05359 **del** 23/04/2026

Proposta n. 13155 **del** 14/04/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.lgs. n 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per la fornitura di materiale informatico per la sostituzione e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche del CPI Roma Testaccio - Impegno di spesa per un importo di € 32.940,00 € IVA inclusa sul capitolo U0000S26502, in favore della società Seclan Srl (C.C. 256971) E.F. 2026. CUP F81D26000050006.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 13155 del 14/04/2026

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000S26502	2026	32.940,00	01.08 2.02.01.07.999
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Hardware n.a.c.

9.01.01.03

seclan srl

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO

Proposta n. 13155 del 14/04/2026

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.lgs. n 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per la fornitura di materiale informatico per la sostituzione e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche del CPI Roma Testaccio - Impegno di spesa per un importo di € 32.940,00 € IVA inclusa sul capitolo U0000S26502, in favore della società Seclan Srl (C.C. 256971) E.F. 2026. CUP F81D26000050006.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b), punto 3) del D.lgs. n 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per la fornitura di materiale informatico per la sostituzione e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche del CPI Roma Testaccio - Impegno di spesa per un importo di € 32.940,00 € IVA inclusa sul capitolo U0000S26502, in favore della società Seclan Srl (C.C. 256971) E.F. 2026. ...	01/08	2.02.01.07.999	U0000S26502
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	32.940,00		Aprile	32.940,00	
			Totale	32.940,00	

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.lgs. n° 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per la fornitura di materiale informatico per la sostituzione e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche del CPI Roma Testaccio – Impegno di spesa per un importo di € 32.940,00 € IVA inclusa sul capitolo U0000S26502, in favore della società Seclan Srl (C.C. 256971) E.F. 2026. CUP F81D26000050006.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata

- in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
 - la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
 - la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
 - la Deliberazione della Giunta regionale 30 Dicembre 2025 n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
 - la Deliberazione della Giunta regionale 30 Dicembre 2025 n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
 - la Deliberazione della Giunta regionale 22 Gennaio 2026 n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
 - la Deliberazione della Giunta regionale 2 Aprile 2026 n. 198, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
 - la Deliberazione della Giunta regionale 2 Aprile 2026 n. 199, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTI altresì:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento "Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10 concernente le "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio" e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

- la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza" e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- la circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- la circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- la circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante le "Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56";
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.";
- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione maggio 2025- contenente strumenti e format "MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche

attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020). In particolare gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH – “Do No Significant Harm”), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;

- la Determinazione n. G02175 del 21.02.2025 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" - Approvazione del documento "Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego di cui alla DGR 337 del 16 maggio 2024”;

VISTI inoltre:

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, co. 1, del citato decreto-legge 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, e, in particolare l'allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego”, per le annualità 2020-2025;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”;

- il decreto del Segretario Generale protempore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

CONSIDERATO:

- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all'obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;
- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;
- le clausole di revoca o riduzione del contributo" nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento;

DATO ATTO che:

- in attuazione del D.M. n. 74/2019 e del D.M n. 59/2020, alla regione Lazio sono state assegnate risorse pari a euro 88.902.118,61, di cui euro 48.853.964,52 a valere su risorse nazionali ed euro 40.048.154,09 a valere su fondi PNRR (*progetti in essere*);
- per l'intervento 1.1. sono stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M 74 del 28 giugno 2019 di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego (*progetti in essere*), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per "nuovi progetti", la cui ripartizione e modalità di erogazione delle stesse è definita con provvedimento n. 118 del 06/07/2023 del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "*Potenziamento dei Centri per l'Impiego*" del PNRR, il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 06 luglio 2023, n. 118 assegna alla regione Lazio un importo pari ad euro 20.024.077,05 quali risorse aggiuntive per nuovi progetti;
- che in data 18 settembre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui schema è stato approvato con deliberazione Giunta n. 563 del 25 luglio 2024;

VISTI:

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023;

- gli artt. 1 ss. del D.lgs. n. 36/2023 ed i principi ivi richiamati;
- l'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI:

- l'art. 1 co. 17 della Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (cd. Legge Anticorruzione);
- l'art. 10 del D.lgs. 231/2007;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTE inoltre:

- la legge regionale 10 agosto 2016, n.12, art.3, c.4-bis;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 art. 6, c.4, lett. a);
- la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

CONSIDERATO che la Direzione Istruzione, Formazione e politiche per l'occupazione attraverso il Centro per l'Impiego di Roma Testaccio (Porta Futuro) offre un servizio strategico nell'ambito della rete regionale dei servizi per il lavoro, quale sede di riferimento per numerose iniziative, attività di incontro tra domanda e offerta di lavoro, eventi di recruiting, orientamento e collaborazioni istituzionali con enti pubblici e soggetti del sistema produttivo.

DATO ATTO che presso la struttura si svolgono regolarmente recruiting day, job day e iniziative analoghe, con la partecipazione di numerosi utenti e imprese, anche di rilevanza nazionale e internazionale. La sede ospita, inoltre, attività istituzionali e collaborazioni con altri enti pubblici, tra cui Roma Capitale e amministrazioni centrali;

RITENUTO necessario procedere alla sostituzione e, ove possibile, all'adeguamento delle dotazioni tecnologiche e degli spazi funzionali già presenti, al fine di assicurare la continuità operativa e il pieno mantenimento degli standard qualitativi poiché in tale contesto l'efficienza e l'adeguatezza delle dotazioni tecnologiche e degli spazi risultano elementi essenziali;

VISTA la nota prot. n. 0301192 del 19/03/2026 con la quale la Direzione Istruzione, Formazione e politiche per l'occupazione ha richiesto l'acquisto di hardware e materiale informatico per le finalità di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 0361228 del 03/04/2026 con la quale la Scrivente struttura ha formalizzato alla società Seclan s.r.l. una richiesta di preventivo per una fornitura di materiale informatico per la sostituzione e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche del CPI Roma Testaccio e nello specifico:

- n. 1 ledwall formato 3x2 m (p. 2.5), comprensivo di sistema operativo di controllo, processore e software di gestione, assistenza da remoto per 1 anno, garanzia di 2 anni, installazione e trasporto inclusi;
- n. 3 ledwall verticali 120x80 cm (55pollici);

- impianto audio completo di microfoni per sala conferenze (dimensioni mt 20 x 12);

VISTA la nota prot. n. 0362566 del 03/04/2026 con la quale la società Seclan s.r.l ha dato la propria disponibilità presentando al contempo un'offerta alla Scrivente in linea con quanto richiesto;

RITENUTO opportuno affidare a una società specializzata nella vendita di materiale informatico e multimediale la fornitura in parola;

ATTESO che la società Seclan s.r.l rappresenta una realtà di comprovata esperienza e specializzazione in soluzioni e servizi per il settore B2B con esperienza trentennale, opera sull'intero territorio nazionale, fornendo soluzioni integrate personalizzate di hardware e software per la Visual Communication;

CONSIDERATO che il costo complessivo previsto per la fornitura del servizio pari a € 32.940,00 IVA inclusa è ritenuto congruo in riferimento all'attività prevista;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 con riguardo ai soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per incaricare la società Seclan s.r.l per la fornitura di materiale informatico per la sostituzione e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche del CPI Roma Testaccio;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento di importo superiore ad € 5.000,00, si necessita di fare ricorso al Mercato Elettronico ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. n. 296 del 2006;

CONSIDERATO pertanto che per il perfezionamento della procedura di affidamento del servizio sarà utilizzata la piattaforma telematica di acquisiti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO pertanto di:

- individuare la società Seclan s.r.l., Via Alberto Ascari 154, 00142 – ROMA, P.IVA e C.F. 12032011004 per la fornitura di materiale informatico per la sostituzione e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche del CPI Roma Testaccio, per l'importo complessivo pari ad euro 27.000,00 IVA esclusa;
- stabilire che per il perfezionamento della procedura di affidamento sarà utilizzata la piattaforma telematica di acquisiti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023;
- procedere all'impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 32.940,00 IVA inclusa, in favore della società Seclan Srl, (codice creditore 256971), Missione 01 - Programma 08, Piano dei conti 2.02.01.07, esercizio finanziario 2026 sul capitolo di uscita U0000S26502;
- stabilire che la liquidazione del suddetto importo avverrà secondo quanto stabilito dalla successiva lettera-contratto, previa consegna del prodotto realizzato e presentazione e valutazione di coerenza e conformità della relazione conclusiva del servizio svolto;
- dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;

ATTESO inoltre che alla presente procedura è stato attribuito il CUP F81D26000050006;

DATO ATTO, pertanto, che il CIG sarà attribuito mediante richiesta sul portale S.TEL.LA. all'atto della pubblicazione della procedura telematica, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto per gli affidamenti diretti è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

RITENUTO necessario altresì nominare la Direttrice della Direzione regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione, Avv. Elisabetta Longo, quale responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, di:

- individuare la società Seclan s.r.l., Via Alberto Ascari 154, 00142 – ROMA, P.IVA e C.F. 12032011004 per la fornitura di materiale informatico per la sostituzione e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche del CPI Roma Testaccio, per l'importo complessivo pari ad euro 27.000,00 IVA esclusa;
- stabilire che per il perfezionamento della procedura di affidamento sarà utilizzata la piattaforma telematica di acquisiti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023;
- procedere all'impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 32.940,00 IVA inclusa, in favore della società Seclan Srl, (codice creditore 256971), Missione 01 - Programma 08, Piano dei conti 2.02.01.07, esercizio finanziario 2026 sul capitolo di uscita U0000S26502;
- stabilire che la liquidazione del suddetto importo avverrà secondo quanto stabilito dalla successiva lettera-contratto, previa consegna del prodotto realizzato e presentazione e valutazione di coerenza e conformità della relazione conclusiva del servizio svolto;
- dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;
- dare atto che alla presente procedura è stato attribuito il CUP F81D26000050006;
- dare atto che il CIG sarà attribuito mediante richiesta sul portale S.TEL.LA. all'atto della pubblicazione della procedura telematica, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;
- dare atto che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto per gli affidamenti diretti è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- di nominare la Direttrice della Direzione regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione, Avv. Elisabetta Longo, quale responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su LazioEuropa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo